



PRESENTAZIONE
PROGETTI

COPERTINA HELIOS SINGOLO PROGETTO

Titolo Progetto
ANIMA INFORMA COMUNICA

Codice Progetto
R05NZ0315111101422NR05

Denominazione Ente: ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA
TREVIGIANA

Codice Ente: NZ03151

Presentazione effettuata il 23/03/2011 alle 17.39.11

Rif. I1- 13.857 /11 /52333

NOTA BENE

Questa "copertina Helios del singolo progetto" va posta come "foglio iniziale" della documentazione cartacea del progetto a cui si riferisce.

Tale foglio attesta che lo specifico progetto è stato immesso dall'Ente telematicamente nel sistema Helios.

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

1) *Ente proponente il progetto:*

ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA

Enti co-progettanti:

Coordinamento delle associazioni di volontariato della provincia di Treviso, cod. Helios NZ05641 Albo regionale - Regione Veneto come da provvedimento allegato.

Associazione Nat's per - onlus cod. Helios NZ05431 Albo regionale - Regione Veneto come da provvedimento allegato.

Comune di Montebelluna Albo regionale - Regione Veneto cod. Helios NZ00815 come da provvedimento allegato.

Comune di Trevignano Albo regionale - Regione Veneto cod. Helios NZ02889 come da provvedimento allegato.

Fondazione Mostra Internazionale dell'Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede Albo regionale - Regione Veneto cod. Helios NZ05505, come da provvedimento allegato.

2) *Codice di accreditamento:*

NZ03151

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONALE - REGIONE VENETO

1

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

ANIMA INFORMA COMUNICA

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: E - Educazione e Promozione Culturale - Aree:
E02 Animazione culturale verso minori; E03 Animazione culturale verso giovani; E06 Educazione ai diritti del cittadino; E07 Educazione alla pace; E10 Interventi di animazione nel territorio; E11 Sportelli informa....; E14 Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive); E16 Attività interculturali

6)

7) *Obiettivi del progetto:*

Si possono distinguere obiettivi a carattere generale e poi focalizzarsi su altri più specifici fino ad arrivare a quelli delle singole sedi. In questo punto si cerca di dar conto dei vari profili.

Come **obiettivi generali**, il progetto vuole favorire la crescita del territorio attraverso la partecipazione concreta e attiva di giovani alle attività promosse dagli Enti partner.

In particolare:

- alimentare e rafforzare la rete di strutture e organizzazioni di volontariato, del privato sociale e degli Enti pubblici presenti sui propri territori;
- implementare quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini, attraverso una risorsa umana originale che poiché giovane e preliminarmente (*vedi punti 29 e segg.*) formata ma soprattutto fortemente motivata, facilita il miglioramento della qualità dei servizi resi;
- **fornire ai giovani** che sceglieranno di prestare questo servizio **un'opportunità formativa originale**, non limitata alla preparazione al mondo del lavoro, ma da intendersi come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; un'occasione di conoscere il territorio e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non quella di fruitore dei servizi, ma quella di fornitore;

IN PARTICOLARE: Ai fini di una puntuale redazione della presente scheda progetto è stato promosso un questionario tra gli ex-volontari facenti capo all'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, al fine di chiedere quanti avessero avuto benefici come CFU o tirocini riconosciuti, o valori aggiunti più impalpabili. Ad oggi l'indagine ha dato i seguenti risultati:

Crediti universitari	Tirocinio universitario	Concorso pubblico-punteggio	Altro
30,76%	34,61%	11,53%	23,1%

Molti sono stati i volontari che attraverso il Servizio Civile sono riusciti ad inserire nel loro piano di studi universitario quest'esperienza sia come Tirocinio (soprattutto presso l'Università degli Studi di Padova), sia come

crediti formativi. I progetti dell'area culturale hanno avuto più riconoscimenti, rispetto all'ambito sociale o ambientale. È stata un'esperienza formativa positiva per tutti, anche se, una volta entrati nel mondo del lavoro, l'anno non sempre viene valorizzato quanto dovrebbe. Alcuni, a distanza di anni, sono stati richiamati presso l'Ente dove hanno prestato servizio, per una proposta di lavoro.

Il dato che emerge con forza comunque è che il servizio come svolto presso l'ACMT ha qualificato l'anno oltre che sotto il profilo umano, anche sotto quello professionale e professionalizzante.

Una per tutte... si riporta una risposta fornita da uno dei volontari al questionario, che si ritiene esprima più di mille tabelle cosa vuol dire *“una anno per sé e per gli altri”*:

Ciao Enrico, io non ho avuto, o meglio, non ho utilizzato crediti o cose simili, ho avuto qualcosa di molto più significativo: quando ho deciso di intraprendere il Servizio Civile non sapevo dove sbattere la testa, era un periodo molto difficile, correvo sul filo del rasoio; avevo bisogno di un momento di respiro ed il Servizio me l'ha dato. Aiutato dai colleghi del comune di San Biagio di Callalta ho fatto concorsi pubblici, ne ho fatti tanti, circa 22, lavorando imparavo tantissimo, soprattutto come redigere gli atti. Gli ultimi concorsi sono stati i migliori; il giorno prima di terminare il Servizio sono arrivato secondo ad un concorso indetto dal comune di Roncade, qualche settimana più tardi il comune di Quarto d'Altino (convenzionato con Roncade) mi ha chiamato come collaboratore amministrativo per 11 mesi, un lusso di questi tempi. Poi ho fatto altri concorsi, il migliore quello scovatomi da una collega di San Biagio per il CNR; l'ho fatto, con grande pena e grossi problemi, e l'ho vinto. Adesso lavoro a tempo indeterminato all'Istituto Energetica ed Interfasi del CNR di Padova. Una conclusione molto felice. Tutto grazie al Servizio Civile. Ne sono sicuro. Ciao Alfredo

- coinvolgere minori e giovani mediante attività di animazione finalizzate alla promozione della solidarietà, della cultura della legalità, dell'educazione al tempo libero come tempo solidale, della pace e dell'interculturalità;
- offrire un servizio di informazione rivolto ai cittadini.

Obiettivi specifici

Il progetto ***“ANIMA INFORMA COMUNICA”*** è da considerarsi una ridimensionata sesta annualità di un'azione progettuale iniziata nel 2006, quindi complessa e riguardante l'intero territorio provinciale, s'intendono propri di ogni sede partecipante gli obiettivi di seguito indicati, cui si aggiungono, per completezza espositiva e ad uso e consumo del futuro volontario lettore per una scelta di progetto maggiormente consapevole, alcuni, ulteriori e più particolari, obiettivi perseguiti sede per sede.

Ogni sede evidenzia quindi alcune mansioni e compiti, fermo restando che grazie al volontario in servizio sarà possibile ampliare ed aumentare le attività indicate, magari arricchendole di nuove non esplicitate, ma comunque congrue con il progetto e con le aree di intervento proprie del settore “E”.

Gli obiettivi del progetto sono essenzialmente riconducibili a:

- ✓ Azioni dedicate al “sostegno alla cultura” mediante supporto a uffici cultura, musei, fondazioni, istituzioni culturali;
- ✓ Alla promozione di azioni educative, agevolare la frequentazione da parte dell’utenza, la conoscenza delle istituzioni, delle regole del vivere civico;
- ✓ Azioni a supporto delle associazioni di volontariato per accrescere la diffusione delle iniziative culturali;
- ✓ Alla realizzazione e co-gestione di eventi culturali e di sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza sui vari temi.
- ✓ azioni dedicate all’ideazione, realizzazione, organizzazione di attività di promozione della cultura della solidarietà, della pace, della convivenza civile, ovvero:
 - laboratori di animazione,
 - laboratori teatrali,
 - animazione in strada,
 - percorsi formativi in aula,
 - incontri tematici aperti al pubblico.

In particolare i volontari impiegati presso le Associazioni saranno impegnati in:

- realizzazione di interventi formativi di approfondimento tematico nelle scuole;
- tramite per le associazioni nell’accesso alle scuole, al fine di integrare l’offerta formativa scolastica con quella proveniente dall’extra-scuola;
- sportello volontariato-orienta per studenti e giovani adulti;
- sostegno per la creazione di gruppi di interesse (di animazione e teatrali) a tematica sociale;
- punto di riferimento per il volontariato al fine di specializzare il proprio intervento nelle scuole in collaborazione con docenti e studenti;
- punto di riferimento per il volontariato, al fine di migliorare le capacità progettuali delle Associazioni, in rete tra loro e in collaborazione con le Istituzioni del territorio;
- punto di riferimento per le scuole di ogni ordine e grado, nell’educazione alla solidarietà e nell’attivazione di esperienze concrete di volontariato;
- punto di riferimento per le scuole di ogni ordine e grado, nell’educazione alla pace e all’interculturalità attraverso percorsi formativi specifici;
- supporto alle azioni di educativa di strada e di supporto scolastico pomeridiano a bambini e adolescenti in difficoltà (relazionale e/o sociale);
- punto di riferimento per la cittadinanza attraverso sportelli informativi.

Volendo precisare ulteriormente cosa gli enti partecipanti vogliano dai volontari del servizio civile si possono analizzare alcuni obiettivi minimi che le singole sedi hanno esplicitato, precisando che sono dei punti di partenza e che, anche memori dei progetti precedenti al presente, i Comuni e le Associazioni puntano di fatto sul servizio civile per perseguire con maggiore incisività i propri fini istituzionali e statutari.

Coordinamento delle associazioni di volontariato della provincia di Treviso

Dare un supporto logistico a tutte le iniziative del Volontariato provinciale ed in particolare a quelle rivolte ai giovani (tra i 14 e i 30 anni di età); potenziare i servizi di orientamento al volontariato per giovani adulti (tra i 19 e i 30 anni); avviare azioni di educazione alla cittadinanza europea attraverso specifiche iniziative di informazione/formazione.

Coordinamento del Volontariato di Castelfranco Veneto

Dare un supporto logistico a tutte le iniziative del Volontariato locale; ricompattare la rete interassociativa; supportare le associazioni nell'accoglienza dei giovani volontari; dare continuità allo sportello scuola-volontariato.

Coordinamento delle Associazioni di volontariato della sinistra Piave

Dare un supporto logistico a tutte le iniziative del Volontariato locale; potenziare la capacità di co-progettazione interassociativa; alimentare la cultura dell'accoglienza dei giovani volontari; dare continuità alle esperienze di animazione tematica con i circoli didattici; potenziare lo spazio riservato al Volontariato nel progetto di radio-web "Viviradio".

Associazione I Care

Supportare le attività di progettazione e monitoraggio dei progetti di solidarietà internazionale; collaborare alla realizzazione nel territorio del progetto di animazione di strada "Ludobus" rivolto a minori e famiglie nei quartieri della città di Treviso per l'inclusione sociale; organizzare e proporre attività e percorsi formativi di educazione alla pace, all'interculturalità e alla mondialità, nelle scuole della provincia; collaborare alle attività delle associazioni di migranti in rete con I Care.

Associazione Nat's per... - Onlus

Dare supporto logistico ed organizzativo alle attività dell'associazione; favorire l'intervento nelle aree educative attraverso specifici percorsi formativi nelle scuole della provincia e in gruppi formali e informali extrascolastici, in particolare sui temi dell'interculturalità, diritti umani, educazione alla pace; organizzare incontri di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza; partecipare ed organizzare attività atte a favorire l'integrazione e lo scambio tra le associazioni di migranti in rete con l'associazione; progettare e realizzare laboratori di espressione teatrale rivolti ai giovani, organizzati con le associazioni di migranti, volti all'integrazione e all'interculturalità, in continuità con le esperienze precedenti; curare la comunicazione dell'associazione (sito internet, giornalino, pubblicazioni periodiche, brochure...); organizzazione eventi per raccolta fondi destinati a sostenere i progetti di cooperazione internazionale.

Associazione Comuni della Marca Trevigiana

Supporto alle attività dell'Associazione di interfaccia e raccordo tra gli uffici comunali aderenti ai vari servizi preposti su indicazione degli associati. Organizzazione e realizzazione di corsi di educazione civica in collaborazione con i vari comuni, corsi per amministratori, aggiornamenti della formazione

pregressa, tenuta e riordino dell'archivio intercomunale, supporto alle attività dell'Associazione e affiancamento del personale.

Mentre per quanto concerne comuni e no-profit

Comune di Arcade

Il volontario si rivelerà molto utile per l'attivazione di nuovi servizi di tutoraggio scolastico. Avrà un importante ruolo nel supporto all'attività ordinaria ed in particolare all'ufficio cultura; Obiettivi da raggiungere sono anche il potenziamento dei servizi già esistenti; la fornitura di maggiori stimoli culturali alla cittadinanza.

Comune di Casale sul Sile

Diversi sono gli obiettivi che il Comune di Casale sul Sile vuole raggiungere grazie al volontario di Servizio Civile: un supporto logistico in tutte le iniziative con particolare attenzione per il coinvolgimento dei giovani nella realizzazione di eventi culturali.

Comune di Casier

Lo scopo primario che il Comune si prefigge di raggiungere attraverso l'impiego di un volontario è quello di valorizzare storia e cultura del territorio, avvicinando la popolazione attraverso sagre, feste e attività che possono coinvolgere l'intera comunità. In particolar modo si intende avvicinare maggiormente i pubblici di bambini e ragazzi ai contenuti culturali soprattutto tramite i linguaggi più accattivanti per questi due settori di popolazione.

Comune di Colle Umberto

Attraverso l'impiego del volontario, si vuole riuscire a coordinare le iniziative delle varie Associazioni in un rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale che rappresenta comunque un punto di riferimento.

Comune di Follina

Il volontario fungerà da valido aiuto per il conseguimento di uno scopo ben preciso che il Comune intende raggiungere, ovvero ampliare quantità e qualità servizi resi alla comunità per spingere sempre più persone, soprattutto bambini e ragazzi, ad interessarsi della cultura e delle sue innumerevoli sfaccettature.

Comune di Quarto D'Altino

Scopo principale dell'ente è un incremento dell'utenza attraverso un numero maggiore di ore da dedicare all'accoglienza e, soprattutto, lo sviluppo dei servizi di promozione della lettura, del territorio, degli scambi culturali con altre realtà e di tutte quelle forme innovative per creare nuove opportunità di conoscenze, di studio, di interessi.

Destinatari principali di queste attività saranno ragazzi, giovani e adulti che si

approcciano agli eventi culturali organizzati dal comune.

Comune di Riese Pio X

Il volontario fungerà da valido aiuto per il conseguimento di uno scopo ben preciso che il Comune intende raggiungere, ovvero ampliare quantità e qualità dei servizi resi alla comunità per spingere sempre più persone, soprattutto bambini e ragazzi, ad interessarsi della cultura e delle sue innumerevoli sfaccettature.

Comune di Zenson di Piave

Scopo principale, è quello di sfruttare al meglio le capacità e le competenze del volontario per ampliare lo spettro culturale nel territorio e, soprattutto, offrire alla cittadinanza una migliore qualità di servizi ed opportunità.

Fondazione Mostra Internazionale dell'Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede

Gli scopi principali della fondazione sono l'organizzazione di mostre a livello nazionale ed internazionale, la collaborazione con le scuole per promuovere attività didattiche e culturali, la promozione a livello internazionale di corsi d'illustrazione e laboratori della Scuola Internazionale d'Illustrazione. Dare supporto alle attività organizzative e alla Scuola Internazionale d'Illustrazione della Fondazione Mostra e, infine, offrire supporto alle attività di comunicazione e di promozione della Fondazione Mostra.

Comune di Trevignano

Scopo principale, è quello di sfruttare al meglio le capacità e le competenze del volontario per ampliare lo spettro culturale nel territorio e, soprattutto, offrire alla cittadinanza una migliore qualità di servizi ed opportunità.

Comune di Montebelluna

Premessa: le problematiche rilevate dai servizi Informagiovani e Progetto Giovani, sono legate alla difficoltà che hanno i giovani nella gestione delle scelte relative all'occupazione e allo studio. Gli educatori del Progetto Giovani rilevano la difficoltà da parte dei ragazzi che frequentano lo spazio aggregativo e degli altri giovani con i quali entrano in contatto con varie modalità, di affrontare con consapevolezza e incisività le scelte che riguardano il loro futuro scolastico e professionale. Tendono a rimandare la scelta, bloccati anche dalla difficoltà di rapportarsi con gli enti preposti.

Il servizio Informagiovani può dare loro un supporto importante fornendo informazioni e arricchendo le loro conoscenze, per l'implementazione di un patrimonio di competenze teoriche e pratiche che seguano o procedono l'evoluzione del contesto economico e professionale, ponendo l'attenzione sugli aspetti della disponibilità, flessibilità e mobilità in campo lavorativo.

In considerazione dell'esperienza sviluppata con un progetto finanziato dal

Ministero della Gioventù, il Piano Locale Giovani, il servizio ha seguito alcuni giovani in percorsi individualizzati di inserimento lavorativo – stage formativi - in forte connessione con il Centro per l’Impiego e la Confartigianato locale e in generale con i servizi del territorio, ed ha preso consapevolezza dell’efficacia di supportare il giovane con un sostegno individuale specifico nel momento critico della ricerca di un’occupazione.

Con l’intervento del volontario si vuole supportare suddette azioni, agevolando il contatto con l’utenza attraverso una figura vicina d’età.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Al fine di dare conto schematicamente delle macro-attività previste dalle singole sedi di progetto e della scansione temporale in cui queste si esplicheranno nell’arco dell’anno di servizio si riportano in serie vari cronogrammi di Gantt relativi ai singoli enti partecipanti con relativa legenda di lettura.

La differenziazione cromatica intende connotare i differenti ambiti di servizio riferiti alla tipologia dell’utenza destinataria dell’azione.

All’interno dei singoli ambiti risultano poi indicate le macro-azioni in cui saranno coinvolti i volontari.

Le citate macro-attività verranno specificate al successivo punto 8.3 in cui si darà conto nel dettaglio di cosa verrà chiesto ai volontari

Coordinamento delle associazioni di volontariato della provincia di Treviso

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Supporto associazionismo e Volontariato	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Gruppi di interesse (teatro condiviso)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Formazione in aula		■	■	■	■	■	■					
Formazione extra-scuola	■	■						■	■			
Stage di volontariato		■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Convegni/incontri pubblici			■	■				■	■			
Sportello orientamento	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Progettazione e monitoraggio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Coordinamento del Volontariato di Castelfranco Veneto

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Supporto associazionismo e Volontariato	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Formazione in aula												
Formazione extra-scuola												
Stage di volontariato												
Convegni/incontri pubblici												
Sportello orientamento												
Progettazione e monitoraggio												

Coordinamento delle Associazioni di volontariato della sinistra Piave

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Supporto associazionismo e Volontariato												
Gruppi di interesse												
Animazione												
Formazione in aula												
Formazione extra-scuola												
Stage di volontariato												
Convegni/incontri pubblici												
Progettazione e monitoraggio												

Associazione I Care

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Animazione "Ludobus"/animazione interculturale												
Progettazione e monitoraggio												
Convegni/incontri pubblici												
Supporto alle associazioni di migranti												

Associazione Nat's per... - Onlus

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Supporto associazionismo e Volontariato												
Animazione teatrale												
Formazione in aula												
Formazione extra-scuola												
Convegni/incontri pubblici/eventi												
Comunicazione												
Progettazione e monitoraggio												

Associazione Comuni della Marca Trevigiana

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Corsi di educazione civica												
Supporto Associazioni locali												
Supporto Comuni per gestione Servizio Civile												

Call center dipendenti comunali														
---------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Comune di Arcade

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Supporto attività culturali/artistiche												
Tutoraggio scolastico												

Comune di Casale sul Sile

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Supporto attività culturali/artistiche												
Supporto associazionismo e Volontariato												
Informazione e diffusione materiale pubblicitario con apposito gazebo del Servizio Civile contestualmente alla festa delle associazioni di volontariato												

Comune di Casier

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Supporto attività culturali/artistiche												
Supporto associazionismo e volontariato												
Animazione culturale per bambini												
Animazione culturale per ragazzi												
Comunicazione delle attività culturali												

Comune di Colle Umberto

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12

Comune di Trevignano

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Promozione dell'alfabetizzazione telematica e digitale												
Sagre/mostre												
Concerti												
Gestione spazi per associazioni												
Azioni di valorizzazione del patrimonio culturale												

Comune di Montebelluna

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Supporto Informagiovani												
Ideazione e realizzazione rassegne, contest, eventi												
Organizzazione Festival, Mostre, eventi (Europalio)												
Gestione spazi per associazioni												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Tutte le attività previste saranno coordinate dagli operatori locali di progetto che affiancheranno stabilmente i volontari di servizio civile. Nondimeno, nelle varie attività, oltre agli operatori locali di progetto i volontari **saranno affiancati e supportati dai vari dipendenti e collaboratori dei soggetti proponenti e dai volontari appartenenti ai coordinamenti territoriali e alle associazioni di volontariato del territorio**, gruppi collaborativi espressione della solidarietà delle singole comunità locali. Infine vi sono collaboratori occasionali o saltuariamente a contratto come ad esempio i lavoratori socialmente utili.

Coordinamento delle associazioni di volontariato della provincia di Treviso

Figure a contatto con i volontari		
Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e	N. stimato
Supporto associazionismo e Volontariato	Personale dipendente e collaboratori del Coordinamento	7
Gruppi di interesse (teatro condiviso)	Educatori, trainer teatrale, volontari adulti	7
Formazione in aula	Educatori, docenti, volontari adulti	50

Formazione extra-scuola	Educatori e volontari adulti	35
Stage di volontariato	Educatori/operatori e volontari adulti	35
Convegni/incontri pubblici	Personale dipendente, collaboratori del Coordinamento, consiglio direttivo	22
Sportello orientamento	Educatori	2
Progettazione	Educatori	2

Coordinamento del Volontariato di Castelfranco Veneto

Figure a contatto con i volontari		
Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e	N. stimato
Supporto associazionismo e Volontariato	Educatori e volontari adulti	5
Formazione in aula	Educatori, docenti, volontari adulti	35
Formazione extra-scuola	Educatori, volontari adulti	22
Stage di volontariato	Educatori, volontari adulti	22
Convegni/incontri pubblici	Educatori, volontari adulti, consiglio direttivo	20
Sportello orientamento	Educatori, volontari adulti	5
Progettazione	Educatori, volontari adulti	35

Coordinamento delle Associazioni di volontariato della sinistra Piave

Figure a contatto con i volontari		
Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e	N. stimato
Supporto associazionismo e Volontariato	Educatori, collaboratori e volontari del Coordinamento	8
Gruppi di interesse (teatro condiviso)	Educatori, trainer teatrale, volontari adulti	15
Animazione	Educatori, docenti e referenti progetto	6
Formazione in aula	Educatori, docenti, volontari adulti	50
Formazione extra-scuola	Educatori e volontari adulti	20
Stage di volontariato	Educatori/operatori e volontari adulti	10
Convegni/incontri pubblici	Personale dipendente, collaboratori del Coordinamento, consiglio direttivo	30

Progettazione	Educatori, consiglio direttivo e volontari adulti	15
---------------	---	----

Associazione I Care

Figure a contatto con i volontari		
Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e	N. stimato
Animazione "Ludobus"/animazione interculturale	Animatori e giovani volontari	5
Progettazione e monitoraggio	Operatori, volontari adulti, progettisti	6
Convegni/incontri pubblici	Operatori e volontari	20
Supporto alle associazioni di migranti	Operatori e volontari	10

Associazione Nat's per... - Onlus

Figure a contatto con i volontari		
Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e	N. stimato
Supporto associazionismo e Volontariato	Operatori e volontari	6
Animazione teatrale	Operatori, volontari adulti, mediatori culturali, trainer teatrali	12
Formazione in aula	Operatori e collaboratori	10
Formazione extra-scuola	Operatori e collaboratori	10
Convegni/incontri pubblici/eventi	Volontari e operatori	15
Comunicazione	Volontari, operatori e tecnici della comunicazione	12

Progettazione e monitoraggio	Volontari e operatori	4
------------------------------	-----------------------	---

Associazione Comuni della Marca Trevigiana

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Coordinamento Enti locali per la Pace	Promozione del senso civico, della cultura della non belligeranza	80	Corsi di formazione	Relatori, formatori, referenti politici, amministratori comunali, tecnici, volontari, scrittori, ambientalisti
Vigili d'Argento	Attività socialmente utili	130	Supporto all'ufficio per il Servizio Civile	Segretario Associazione, responsabile del Servizio Civile, collaboratori dell'Associazione ed esterni, educatori, animatori, personale di cooperative, liberi professionisti.
Coordinamento delle Ass. di Volontariato della Marca Trevigiana	Attività di supporto alle ass. di volontariato	50		
ALDA Association of Local Democracy Agency	Attività di promozione degli strumenti democratici e di partecipazione dei cittadini	20		

Comune di Arcade

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Avis	Attività sociali	10	Attività culturali	Personale cooperativa, operatori amministrativi,

				bibliotecario
Aido	Attività sociali	10		
Circolo culturale "G. Corazzin"	Attività culturali	100		

Comune di Casale sul Sile

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Amici di Casale	Iniziative ludico-ricreative	30	Cabaret, Teatro, Concerti	Animatori ed educatori di associazioni e cooperative
Amici della Montagna	Iniziative culturali-ricreative	100	Cinema	Responsabili delle associazioni incaricate
Ass. Onde del Sile	Iniziative culturali-musicali	80	Attività amministrativa	Personale

Comune di Casier

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Associazione Amici della Biblioteca	Promozione della lettura, del libro e della Biblioteca	30	Collaborazione con Ufficio Cultura	Amministratori comunali
			Esposizioni tematiche	Amministratori comunali e personale delle cooperative
			Gestione incontri di suggerimenti	Stagisti scuole superiori

			di lettura per età scolare	Volontari Associazione Amici della Biblioteca
--	--	--	-------------------------------	--

Comune di Colle Umberto

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Associazione Istadea	Festival/Sagre	40	Coordinazione e coordinamento con le Associazioni	Giovani iscritti Personale Comunale
Associazione Pro Loco	Teatro/Concerti/Sagre/Spettacoli di sapori	50	Coordinamento con i progetti sociali dei piani di zona	Operatore di comunità Personale Comunale
Associazione Il Branco	Sagre	50	Programmazione, coordinamento, ecc.	Personale Comunale
Coll&musica	CONcerti/Musica/Teatro	10	Programmazione, coordinamento ecc.	Personale Comunale

Comune di Follina

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Gruppo di lettori volontari	Lecture	10	Interventi con la scuola	Insegnanti ed educatori
Pro Loco	Promozione Territorio	40		

Comune di Quarto D'Altino

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Pro Loco di Quarto D'Altino	Promozione del territorio e del turismo	3	Attività culturali	Personale cooperativa, operatori amministrativi

Comune di Riese Pio X

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Gruppo di lettori volontari	Lecture	10	Interventi con la scuola	Insegnanti ed educatori
Pro Loco	Promozione Territorio	40		

Comune di Zenson di Piave

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
			Attività culturali	Personale cooperativa, operatori amministrativi

Fondazione Mostra Internazionale dell'Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede

Figure a contatto con i volontari	
Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Attività di organizzazione eventi	Volontari, personale della segreteria, Animatori Educatori
Organizzazione di laboratori	Animatori, Docenti, Arteterapeuti. Artisti

Comune di Trevignano

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Pro Loco	Attività socio-culturali	1	Supporto attività culturali	Artisti vari, insegnanti, comitato Biblioteca
Avis	Attività sociali	1	Supporto Associazioni	Presidenti Associazioni

Comune di Montebelluna

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
			Supporto attività culturali e associazioni	Educatori Cooperativa Sociale; Referente Politico (Assessore/Consigliere); Dirigente di Settore Impiegati amministrativi,

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Volendo precisare cosa gli enti partecipanti vogliono dai volontari del servizio civile si possono raggruppare a livello generale alcune attività, elencate sommariamente in quanto in linea di massima proprie di tutte le singole sedi, precisando che sono dei punti di partenza e che i Comuni ma anche le Associazioni puntano di fatto sul servizio civile per perseguire con maggiore incisività i propri fini istituzionali e statutari.

Attività previste e/o possibili:

- ✓ *Promozione attività che animino i centri urbani o zone periferiche al fine di aggregare gente e comuni-care cultura e la valenza dei poli culturali*
- ✓ *Supporto all'organizzazione e realizzazione eventi culturali, musicali*
- ✓ *Assistenza all'organizzazione di eventi da parte di enti esterni*
- ✓ *Organizzazione e supporto a Festival e Manifestazioni*
- ✓ *Realizzazione ed organizzazione mostre che valorizzino il patrimonio museale e privato locale, del territorio (pittura, scultura, illustrazioni, qualsiasi forma espressiva...)*
- ✓ *Realizzazione ed organizzazione rassegne cinematografiche*
- ✓ *Realizzazione ed organizzazione rassegne e spettacoli teatrali*
- ✓ *Realizzazione ed organizzazione rassegne musicali e/o concerti*
- ✓ *Supporto e promozione attività di pubblicizzazione di quanto in realizzazione dai poli culturali locali*
- ✓ *Supporto a percorsi formativi rivolti ad adolescenti*
- ✓ *Realizzazione percorsi formativi rivolti alla cittadinanza o alle figure di riferimento (politici amministratori tecnici) sul viere civico, l'educazione alla pace, l'interculturalità*
- ✓ *Supporto alle attività collegati a istituti scolastici o centri educazione*
- ✓ *Accoglienza utenti ai citati eventi*
- ✓ *Attività di promozione dell'associazionismo tramite assistenza alla ideazione e creazione di associazioni nonché supporto all'avvio delle stesse*
- ✓ *Azioni di valorizzazione e utilizzo partecipato del patrimonio culturale locale*
- ✓ *Accompagnamento all'educazione civica tramite accessi alle istituzioni e visite*

guidate

- ✓ *Azioni di affiancamento all'attività scolastica (corsi, doposcuola, campi estivi ecc..)*

In particolare i cenni che le singole sedi vogliono esplicitare ad uso dei volontari lettori sono:

Coordinamento delle associazioni di volontariato della provincia di Treviso

Dal momento del suo inserimento, fino al termine del suo anno di servizio, il volontario assegnato al Coordinamento delle Associazioni di volontariato della provincia di Treviso affiancherà i dipendenti e i collaboratori nelle attività di: prima accoglienza e consulenza di associazioni e volontari del territorio; "sportello orienta" rivolto in particolare a studenti e a giovani adulti; segreteria e promozione eventi (convegni e incontri pubblici); supporto alla conduzione di gruppi di interesse, di incontri di approfondimento tematico; ideazione e realizzazione progetti educativi. Il volontario lavorerà inoltre a stretto contatto (in rete) con le realtà dei coordinamenti territoriali periferici, nonché con i diversi interlocutori istituzionali e non del Coordinamento stesso.

Il progetto, con l'ausilio dei ragazzi impegnati nel Servizio Civile, vuole sviluppare la sensibilità e la consapevolezza rispetto a tematiche importanti, quali l'apertura all'altro, la promozione e la tutela dei diritti, l'integrazione culturale e sociale.

Il progetto mira a far parlare i giovani con i giovani in una dimensione di *peer education*, coinvolgendo i ragazzi impegnati nel Servizio Civile Regionale che, con la loro scelta di servizio, hanno già abbracciato un determinato stile di vita e che possono con il loro esempio essere testimoni di una cultura della solidarietà, della legalità e della gratuità in un contesto di crescita personale e sociale. Saranno perciò fondamentali le esperienze positive che favoriranno il comune indirizzo progettuale tra servizio civile e scuola e che realizzeranno una partnership educativa sviluppando nei giovani la consapevolezza del proprio ruolo sociale e della propria appartenenza alla comunità civile.

In particolare, i volontari in servizio civile supporteranno – senza sostituirli – gli operatori e/o i volontari nel rapporto con i dirigenti scolastici e i docenti per la programmazione e strutturazione degli interventi in classe; fungeranno da co-conduttori durante le attività con i gruppi; parteciperanno ai momenti di monitoraggio e verifica delle attività.

Coordinamento del Volontariato di Castelfranco Veneto

Il territorio di Castelfranco è un ambiente ricco di associazioni che svolgono attività in ambiti diversi. Il compito del volontario sarà di supporto alla segreteria organizzativa, in modo da essere un punto di riferimento e contatto per il volontariato; aiuto nella progettazione in rete tra più associazioni per iniziative di cui il Coordinamento intenda farsi promotore; attività di "sportello orienta" rivolto in particolare a studenti e a giovani adulti; di collegamento con le scuole del territorio.

Coordinamento delle associazioni della sinistra Piave

Durante il suo servizio, il volontario supporterà la segreteria organizzativa del Coordinamento e delle numerose associazioni che lì hanno la propria sede; conoscerà da vicino la vivacità del volontariato della Sinistra Piave, diventando un punto di riferimento per i volontari del territorio; manterrà i contatti tra il Coordinamento e le Istituzioni (Amministrazione comunale, Istituti Scolastici,...) curando l'organizzazione di eventi di cui il volontariato locale intenda farsi promotore; affiancherà gli operatori nella conduzione di gruppi di interesse, per maturare nel tempo una progressiva autonomia; organizzerà incontri di approfondimento tematico; ideerà e realizzerà progetti educativi; sarà coinvolto in modo particolare nell'organizzazione di gruppi di giovani per l'animazione sociale rivolta a minori e bambini del territorio.

Associazione I Care

Il volontario affiancherà gli animatori del "Ludobus" negli interventi sul territorio, favorendo la creazione di relazioni positive tra minori e famiglie di diverse nazionalità; parteciperà alla preparazione e realizzazione di attività e laboratori nelle scuole sui temi propri dell'associazione, quali l'accoglienza, l'incontro con l'altro, l'immigrazione, l'educazione alla pace; presso la sede, il volontario affiancherà gli operatori nel lavoro di segreteria organizzativa, contatto con le Istituzioni, con i volontari stessi. Aspetto importante e imprescindibile è il costante monitoraggio dei progetti in corso all'estero, che comporta continui contatti con i partner all'estero, formulazione di report delle attività, ideazione di nuovi progetti, individuazione di nuove fonti di finanziamento (found raising).

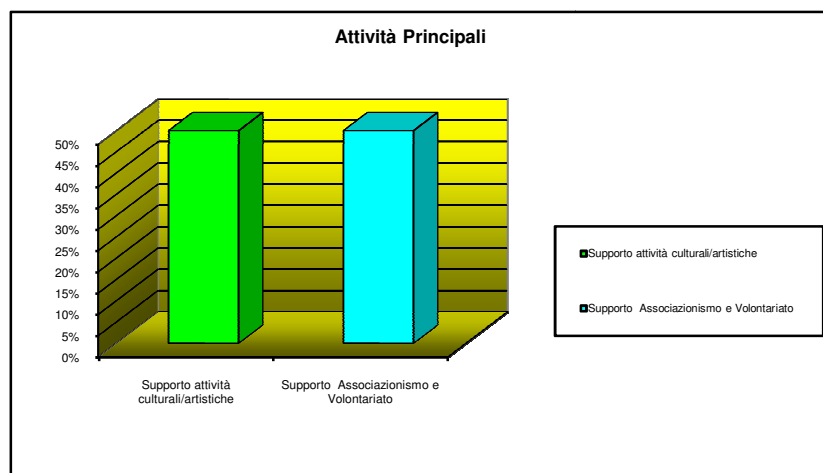
Associazione Nat's per... - Onlus

Il volontario lavorerà in stretto contatto con gli operatori della segreteria per le attività di progettazione e monitoraggio; affiancherà gli educatori nei percorsi scolastici, acquisendo progressiva autonomia e padronanza del ruolo; prenderà contatti con le associazioni di migranti, favorirà gli incontri e i momenti di aggregazione in particolare rivolti ai giovani; potrà mettere a frutto le sue conoscenze informatiche nel processo di rinnovamento e costante aggiornamento del sito e della comunicazione cartacea; parteciperà all'ideazione e realizzazione di tutti gli eventi (convegni, feste, rappresentazioni teatrali, stand informativi e promozionali,...) finalizzati alla raccolta fondi e al consolidamento delle relazioni con il territorio; parteciperà in forma attiva alla progettazione e realizzazione dei laboratori teatrali volti all'integrazione multietnica dei giovani.

Associazione Comuni della Marca Trevigiana

I volontari verranno impiegati nel sostegno all'attività istituzionale dell'Associazione nei confronti dei soci e degli abitanti del territorio Trevigiano. In particolare

- Organizzazione corsi, tutoraggio,



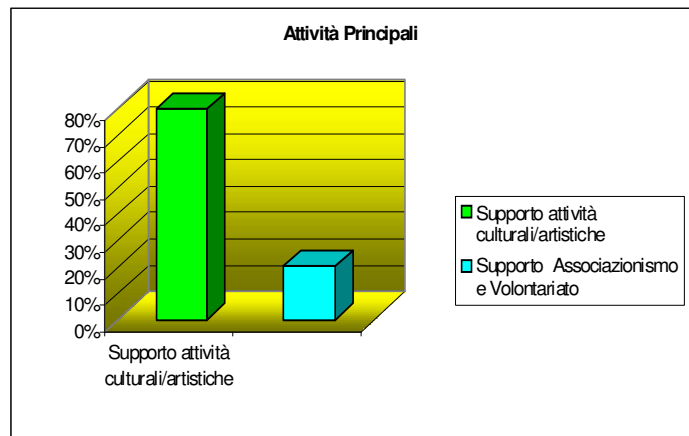
gestione e rendicontazione

- Supporto agli uffici intercomunali attivi presso l'associazione (Coordinamento Convenzione Caaf, Sportello Unico Attività Produttive, Associazione Difesa del Cane, Servizio Civile Anziani, e Nazionale, Coordinamento Enti Locali per la Pace, Associations for Local Democracies)
- Promozione dell'educazione civica e della conoscenza del ruolo dei Comuni quale motore primo della vita amministrativa della nazione
- Supporto alla gestione ordinaria

Comune di Arcade

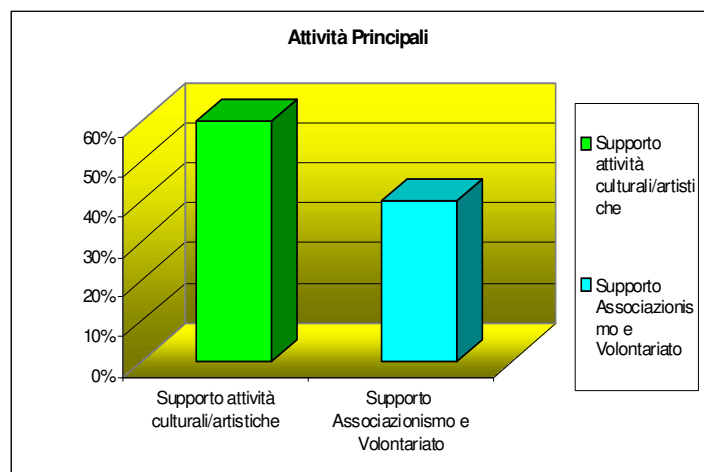
Presso l'ufficio cultura di Arcade, il Volontario affiancherà il personale nell'organizzazione di attività culturali ed artistiche:

Nell'ideazione e realizzazione proiezioni, rassegne, contest, eventi;
Nell'organizzazione di laboratori multidisciplinari: musica, teatro, grafica, ecc, di concerti e rassegne di gruppi musicali di base;
Inoltre nell'organizzazione festival e mostre.



Comune di Casale sul Sile

Durante l'anno di Servizio Civile il Volontario collaborerà con il personale della biblioteca per l'archiviazione, il front - office, e back-office. Sarà impegnato nella realizzazione e gestione di rassegne cinematografiche e musicali, eventi culturali per la cittadinanza, nell'organizzazione di laboratori multidisciplinari: teatro, grafica, di concerti e rassegne di gruppi musicali di base, di Festival, Mostre ed eventi in genere, inoltre coordinerà gli spazi per le associazioni.



Comune di Casier

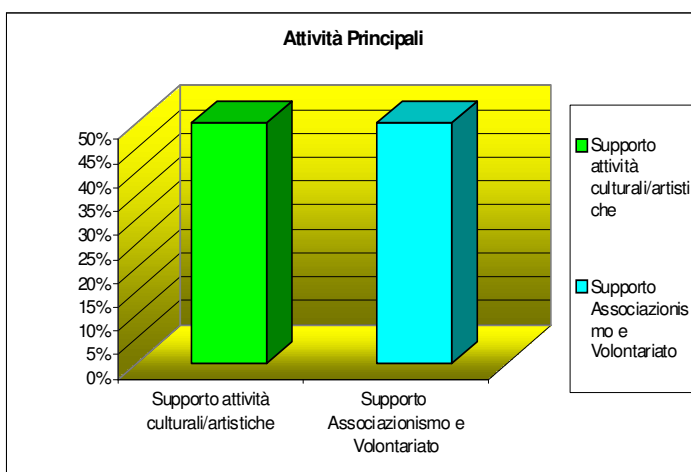
Presso il Comune di Casier, il Volontario avrà modo di collaborare con operatori efficienti nell'ideazione ed organizzazione di numerosi eventi culturali sul territorio.

Sarà possibile anche una collaborazione con la Biblioteca Comunale dal momento che molte attività culturali coinvolgono sia Comune che Biblioteca.

Tali attività vengono svolte da personale competente e

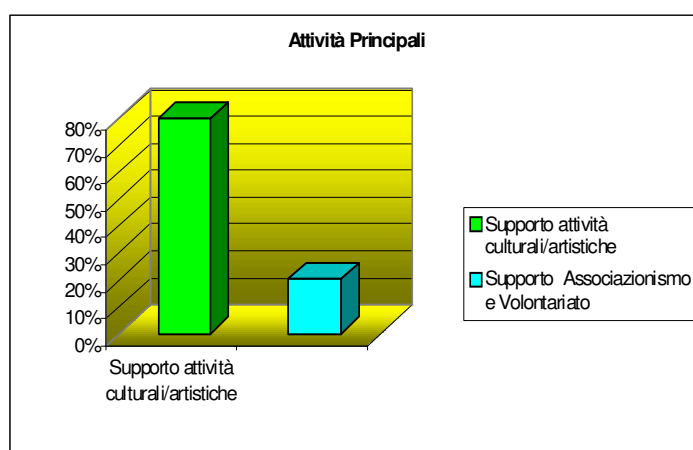
organizzato e occupano tutto l'anno, durante il quale il Volontario potrà apprendere molto in ambito lavorativo e, soprattutto, potrà avvicinarsi alla cultura e ai suoi servizi come erogatore e non come fruitore.

In particolar modo, vista anche l'età maggiormente vicina, il Volontario avrà modo di relazionarsi con i pubblici di età scolare e adolescenti sia nell'animazione di iniziative culturali rivolte ai due pubblici, interagendo inoltre con i Volontari dell'Associazione Amici della Biblioteca e con gli stagisti delle Scuole Superiori di Treviso (in particolare dell'Istituto Duca degli Abruzzi con il quale è acesa una convenzione per la realizzazione l'iniziativa nazionale Nati per Leggere). Inoltre il Volontario si troverà a comunicare soprattutto ai pubblici giovanili tramite il profilo Facebook dell'Ente per promuovere, tramite le nuove tecnologie web 2.0, le proposte culturali.



Comune di Colle Umberto

Dal momento che le attività culturali che il Comune di Colle Umberto offre alla propria comunità sono innumerevoli, il volontario impiegato presso l'ufficio cultura di questo Comune sarà particolarmente impegnato nell'organizzazione degli stessi, vivendo da vicino cosa significa far funzionare la una macchina amministrativa complessa come quella di Colle Umberto.



Il volontario potrà fare delle esperienze significative sia per l'esperienza di vita amministrativa interna all'ente che per quanto concerne l'ambito della cultura sia in collaborazione con l'Associazionismo Locale che con le Istituzioni Scolastiche.

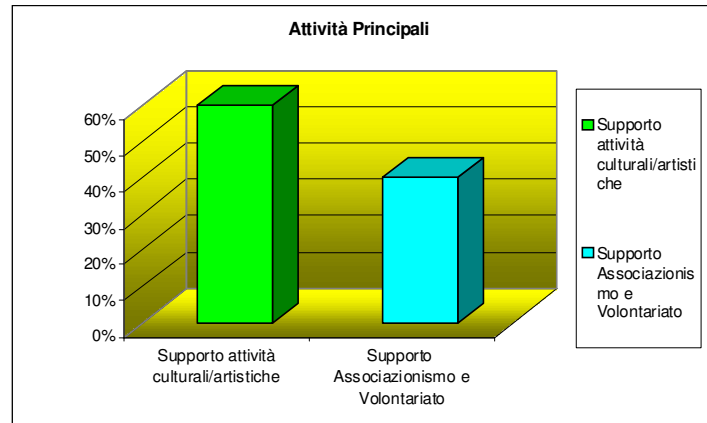
Comune di Follina

I compiti che andrà a svolgere il volontario all'interno dell'ente sono molteplici e riguardano prevalentemente l'organizzazione di eventi culturali, quali rassegne teatrali e cinematografiche, visite guidate, concerti, mostre, ecc.

Sono però da sottolineare le varie attività ricreative e culturali che anche Biblioteca offre alla propria comunità, come ad esempio la Lettura ad alta voce per bambini e ragazzi o la Caccia al Libro.

Entrambe le attività si svolgono in collaborazione con l'Istituto Comprensivo del Comune con l'obiettivo di avvicinare alla lettura un numero crescente di ragazzi. All'organizzazione e allo svolgimento di queste attività il volontario parteciperà attivamente, collaborando, oltre che con gli amministratori comunali, anche con il personale della Biblioteca. La biblioteca aderisce inoltre al progetto nazionale NATI PER LEGGERE, progetto rivolto a genitori, insegnanti ed educatori, allo scopo di promuovere la lettura sin dalla più tenera età: il volontario collaborerà alla sensibilizzazione al progetto del personale delle scuole materne del comune e parteciperà alle iniziative cui si darà corso per potenziarlo nel territorio.

Al termine di un anno di Servizio presso il Comune di Follina, il volontario non solo avrà appreso i meccanismi e le procedure di gestione di tale Ente, ma soprattutto sarà personalmente arricchito e potrà vantare, all'interno del suo bagaglio culturale, una profonda conoscenza della cultura nei suoi ambiti più svariati.

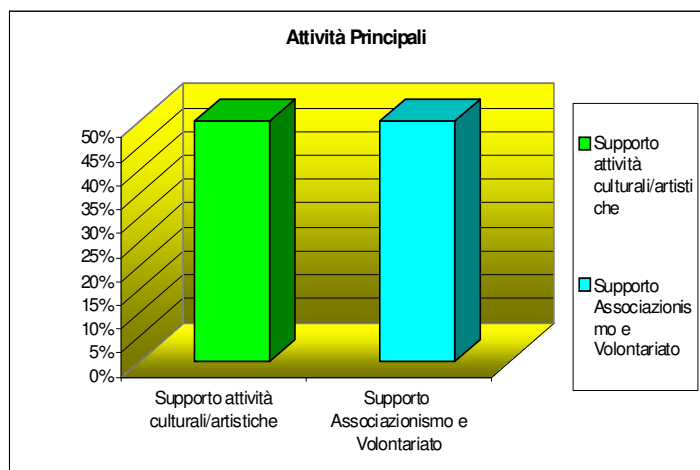


Comune di Quarto D'Altino

Sarà possibile, per il volontario, collaborare con il personale in servizio, anche attraverso idee personali, per rendere ancora più visibile e conosciuta l'attività dell'Ufficio Cultura e i suoi servizi sul territorio.

Avrà così modo di conoscere maggiormente il suo comune e rendersi partecipe attivo della sua comunità.

Potrà inoltre vivere in prima persona il "lavoro di amministratore comunale", imparando cosa significa avere la responsabilità di organizzare ed ideare eventi e porsi con la comunità per risolvere i piccoli e grandi problemi che ogni giorno possono presentarsi, in modo da offrire una sempre maggiore disponibilità e migliorare l'efficienza dell'intera macchina comunale.



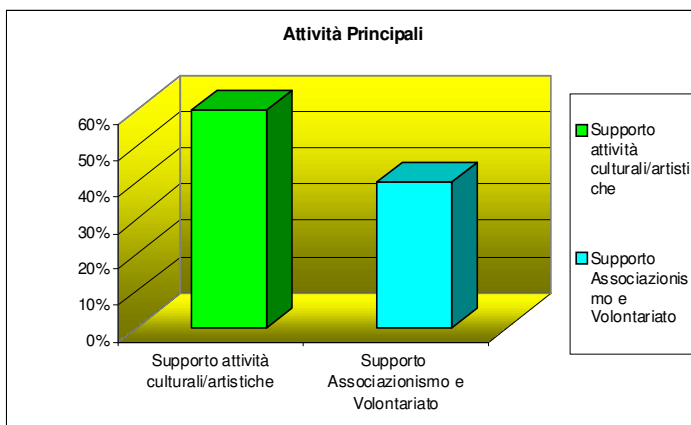
Comune di Riese Pio X

I compiti che andrà a svolgere il volontario all'interno dell'ente sono molteplici e riguardano prevalentemente l'organizzazione di eventi culturali, quali rassegne teatrali e cinematografiche, visite guidate, concerti, mostre, ecc.

Sono però da sottolineare le varie attività ricreative e culturali che anche Biblioteca offre alla propria comunità, come ad esempio la Lettura ad alta voce per bambini e ragazzi o la Caccia al Libro.

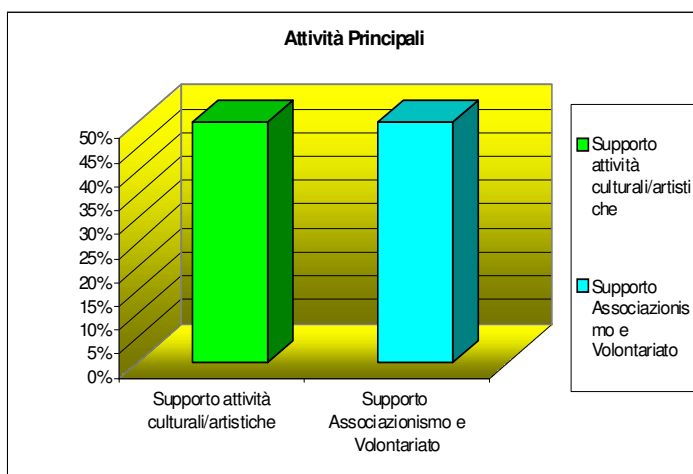
Entrambe le attività si svolgono in collaborazione con l'Istituto Comprensivo del Comune con l'obiettivo di avvicinare alla lettura un numero crescente di ragazzi. All'organizzazione e allo svolgimento di queste attività il volontario parteciperà attivamente, collaborando, oltre che con gli amministratori comunali, anche con il personale della Biblioteca. La biblioteca aderisce inoltre al progetto nazionale NATI PER LEGGERE, progetto rivolto a genitori, insegnanti ed educatori, allo scopo di promuovere la lettura sin dalla più tenera età: il volontario collaborerà alla sensibilizzazione al progetto del personale delle scuole materne del comune e parteciperà alle iniziative cui si darà corso per potenziarlo nel territorio.

Al termine di un anno di Servizio presso il Comune di Follina, il volontario non solo avrà appreso i meccanismi e le procedure di gestione di tale Ente, ma soprattutto sarà personalmente arricchito e potrà vantare, all'interno del suo bagaglio culturale, una profonda conoscenza della cultura nei suoi ambiti più svariati.



Comune di Zenson di Piave

Il volontario di Servizio Civile sarà di supporto alle attività culturali/artistiche (ideazione a realizzazione e organizzazione di proiezioni, rassegne, contest ed eventi, laboratori multidisciplinari) e all'associazionismo (nella gestione spazi per associazioni, supporto informagiovani) all'interno dell'ufficio comunale.

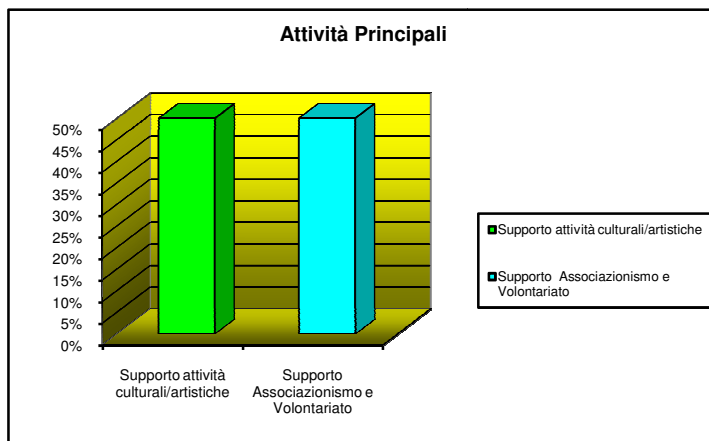


Fondazione Mostra Internazionale dell'Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede

Il progetto prevede la possibilità di sviluppare capacità organizzative, di pianificazione e di progettazione per eventi di carattere nazionale ed internazionale nel settore della promozione della lettura per ragazzi.

Il contesto lavorativo offre la possibilità di interfacciarsi con una realtà internazionale, sia per il contatto diretto con gli allievi della Scuola Internazionale

d'Illustrazione della Fondazione Mostra, che con gli artisti italiani e stranieri.



Comune di Trevignano

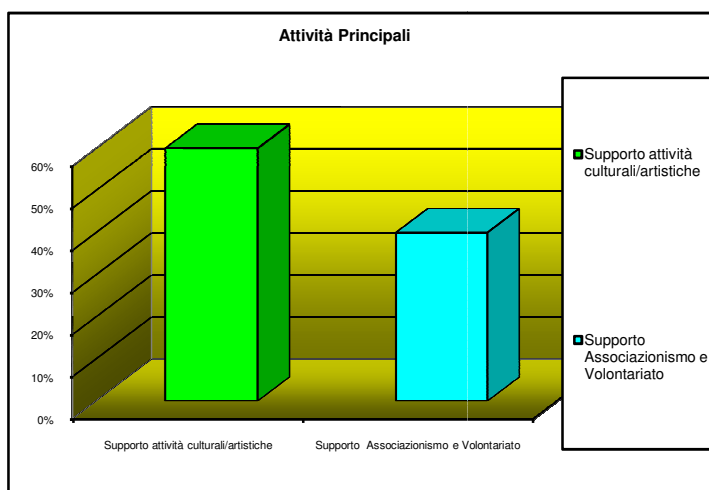
Presso il Comune di Trevignano, le possibilità per il volontario di imparare e formarsi sono infinite.

Oltre ad essere affiancato da personale competente nella realizzazione di rassegne, mostre, sagre e quant'altro, fungerà da valido sostegno alle Associazioni del territorio e promuoverà assieme ai propri colleghi le attività culturali sopra citate diventando parte integrante del sistema culturale di Trevignano e

dell'Ente che ne sostiene lo sviluppo e la diffusione, così da vivere un'esperienza completa ed appagante sia dal punto di vista personale che professionale.

Azioni di promozione e facilitazione: Coinvolgimento nelle attività di promozione della lettura per fasce di età e tipologia di utenza anche all'esterno della sede (per es. laboratori di lettura, attività con le scuole, con anziani, con disabili;).

Aiuto alla gestione: Collaborare all'ordinamento e alla messa a disposizione del pubblico del materiale documentario a scaffalatura aperta; Gestione e riordino dell'archivio.



Comune di Montebelluna

Il volontario affiancherà i dipendenti comunali e gli operatori nelle attività afferenti al servizio:

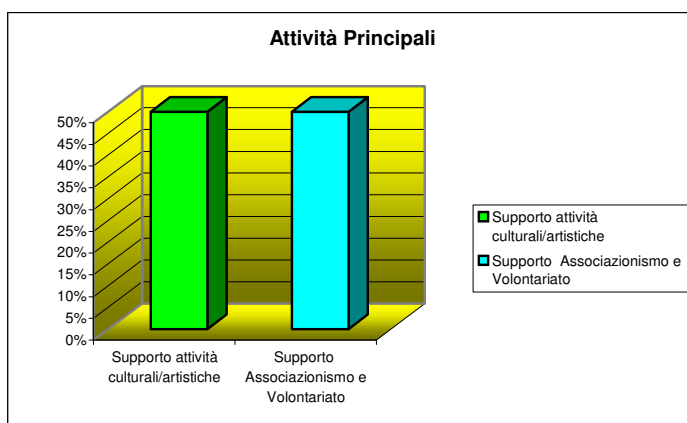
Informagiovani_ attività di back office - ricerca corsi, offerte di lavoro, mappatura enti attraverso ricerche internet, telefoniche, sul posto, rilevazione dati delle presenze, implementazione dati sito internet.

Turismo_ realizzazione attività di

promozione turistica - realizzazione opuscoli e volantini informativi, organizzazione logistica, raccolta adesioni, presenza alle iniziative a supporto del personale.

Cultura_ supporto realizzazione eventi - gestione aspetti tecnici e logistici, preparazione e distribuzione del materiale promozionale, contatto con le associazioni del territorio, presenza alle manifestazioni.

Gemellaggi_ supporto al servizio nella realizzazione di iniziative di gemellaggio, contatto e-mail, telefonico e con lettera con i referenti europei



9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

17

di cui facenti capo all'Associazione Comuni: 10

Comune/Ente	N. Vol.
Arcade	1
Casale sul Sile	1
Casier	1
Colle Umberto	1
Follina	1
Quarto D'Altino	1
Riese Pio X	1
Zenson di Piave	1
Associazione Comuni	1
Ass. I Care onlus	1

di cui facenti capo agli enti co-progettanti: 7

Comune/Ente	N. Vol.
Fondazione Mostra Sarmede	1
Trevignano	1
Montebelluna Centro Giovani	1
Nat's per onlus	1
Coord. Volontariato TV	3

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

17

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari,
ovvero monte ore annuo:

Monte ore di 1400
ore (min.12 h/sett.)

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

A livello generale gli obblighi particolari richiedibili ai volontari sono quelli di seguito elencati, ovvero:

- disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, domeniche e orari serali;
- disponibilità a trasferte per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto

Coordinamento delle associazioni di volontariato della provincia di Treviso

Modalità operative	sì/no
collaborazione con personale delle cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Coordinamento del Volontariato di Castelfranco Veneto

Modalità operative	sì/no
collaborazione con personale delle cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Coordinamento delle associazioni della sinistra Piave

Modalità operative	sì/no
collaborazione con personale delle cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Associazione I Care

Modalità operative	sì/no
collaborazione con personale delle cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Associazione Nat's per... - Onlus

Modalità operative	sì/no
collaborazione con personale delle cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Associazione Comuni della Marca Trevigiana

Modalità operative	sì/no
collaborazione con personale delle cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	no

Comune di Arcade

Modalità operative	sì/no
collaborazione con personale delle cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Comune di Casale sul Sile

Modalità operative	sì/no
collaborazione con personale delle cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	no
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	Sì (in estate)

Comune di Casier

Modalità operative	sì/no
Collaborazione con personale di cooperative	no
Collaborazione con associazioni di volontariato	sì
Trasferte in sedi extra comunali	no
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	Sì
Collaborazione con stagisti scuole superiori	Sì

Comune di Colle Umberto

Modalità operative	sì/no
collaborazione con personale delle cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Comune di Follina

Modalità operative	sì/no
Collaborazione con personale di cooperative	no
Collaborazione con associazioni di volontariato	sì
Trasferte in sedi extra comunali	sì
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Comune di Quarto D'Altino

Modalità operative	sì/no
Collaborazione con personale di cooperative	sì
Collaborazione con associazioni di volontariato	no
Trasferte in sedi extra comunali	sì
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Comune di Riese Pio X

Modalità operative	sì/no
Collaborazione con personale di cooperative	no
Collaborazione con associazioni di volontariato	sì
Trasferte in sedi extra comunali	sì
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Comune di Zenson di Piave

Modalità operative	sì/no
Collaborazione con personale di cooperative	no
Collaborazione con associazioni di volontariato	sì
Trasferte in sedi extra comunali	sì
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Fondazione Mostra Internazionale dell'Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede

Modalità operative	sì/no
collaborazione con personale delle cooperative	no
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	no
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Comune di Trevignano

Modalità operative	sì/no
collaborazione con personale delle cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	no
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Comune di Montebelluna

Modalità operative	sì/no
collaborazione con personale delle cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	no
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

17)

--

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si richiama quanto presentato in fase di accreditamento-adequamento.
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

--

20)

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si	<input type="text"/>
----	----------------------

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

<p>Fermo restando che dai giovani che intraprendono una scelta di servizio civile ci si aspettano una spiccata collaboratività, determinazione e motivazione, condite da una disponibilità all'ascolto legata al "mettersi in gioco" che il patto di servizio all'inizio comporta, si richiamano alcuni ulteriori requisiti indicati dalle sedi. <u>Sono ovviamente delle priorità che non valgono ad escludere candidati che alla presentazione della domanda non facciano riscontrare tutti i requisiti.</u></p> <p>Verranno date <u>priorità</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">▸ nella fase di selezione verrà riservata una quota del 25% dei posti disponibili a volontari con bassa scolarizzazione (scuola dell'obbligo) al fine di favorire l'accesso di queste figure all'esperienza altamente formativa del servizio civile. Essi verranno pertanto preferiti, nell'accesso ai posti disponibili sede per sede, ad altri soggetti con più alta scolarizzazione. Tale riserva opererà solo ove le domande dei soggetti inferiormente scolarizzati siano sufficienti a coprire la quota del 25%, in mancanza si procederà con lo scorrimento della graduatoria standard▸ ai possessori patente cat. B il requisito viene inserito al fine di assicurare la piena efficacia delle azioni previste dal progetto.▪ Verrà data inoltre priorità, nell'ordine, alle seguenti caratteristiche:<ol style="list-style-type: none">1. aver svolto attività di volontariato in servizi assimilabili all'area d'azione del progetto2. iscrizione, diploma, laurea o master in materie quali Lettere, Filosofia, Letteratura, Scienze della Formazione, Cooperazione, Lingue straniere, Conservazione beni Culturali, Discipline delle arti, musica e spettacolo.3. conoscenza ed utilizzo di strumentazione informatica4. conoscenza lingue straniere <p>Queste caratteristiche vengono inserite ai fini di valorizzare, tra i vari volontari, coloro che abbiano un percorso di studi e quindi di conoscenze inerente al progetto, e che quindi possa facilitarne l'inserimento operativo o, per vederla dal lato dei volontari, che permetta loro di avere i riscontri pratici della teoria appresa attraverso gli studi.</p> <p>Si tratta quindi di fattori di priorità, che non valgono ad escludere dalla</p>
--

partecipazione al progetto i volontari che non ne siano in possesso ma che definiscono un carattere di preferenza nel caso di parità degli altri fattori di valutazione.

23)

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Partner dei progetti dell'Associazione Comuni sono da anni ben 3 Università tra le più importanti del Triveneto: Udine, Venezia, Trieste.

Le stesse, sebbene non concorrenti all'aumento del punteggio per il presente elaborato, sono citate anche a memoria di quanto svolto al punto 6, al fine di fungere da ulteriore motivo d'interesse per i volontari.

Si rimanda ai punti successivi per le convenzioni in merito.

Partner del Progetto è il Centro di Servizio per il Volontariato di Treviso che si è impegnato, finanziariamente, a coadiuvare l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana nella pubblicizzazione dell'iniziativa di Servizio Civile attraverso la collaborazione per la realizzazione di incontri pubblici, campagne pubblicitarie, materiale ed oggettistica promozionale, realizzazione di spot radiofonici e televisivi.

Si veda l'accordo allegato.

Partners sono poi due aziende del trevigiano che contribuiscono alla stampa dei materiali per la pubblicità e la formazione nonché per la fornitura di pasti ai volontari durante la formazione **ed il monitoraggio**.

Si vedano gli accordi allegati.

25)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Diamo conto delle convenzioni in essere e di quanti tirocini riconosciuti.

Ai volontari impiegati nei progetti di servizio civile dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana verranno riconosciuti crediti formativi universitari dall'**Università di Udine** in conformità alla convenzione all'uopo stipulata e tuttora vigente.

Si veda l'allegata convenzione.

Ai volontari impiegati nei progetti di servizio civile dell'Associazione Comuni

della Marca Trevigiana verranno riconosciuti crediti formativi universitari dalla **Scuola Superiore Internazionale di Scienze della Formazione unita alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma con sede a Venezia – Mestre Udine** in conformità alla convenzione all'uopo stipulata e tuttora vigente.
Si veda l'allegata convenzione

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari che parteciperanno al Progetto ***“Anima Informa Comunica”*** acquisiranno conoscenze e competenze relativamente alla gestione dei rapporti con l'utenza di strutture quali Uffici comunali e Associazioni di volontariato. Collaboreranno con gli operatori preposti all'ideazione, organizzazione e gestione di progetti educativi e formativi di rete, eventi culturali complessi. Acquisiranno nozioni in merito a tecniche di gestione di gruppo finalizzate ad interattività, socializzazione, condivisione, comunicazione, oltre alle specifiche conoscenze dei singoli moduli. Parteciperanno attivamente alla preparazione e realizzazione di attività e laboratori nelle scuole su temi quali l'accoglienza, l'incontro con l'altro, l'immigrazione, l'educazione alla pace, l'educazione ambientale.

Acquisiranno poi nozioni in relazione alla struttura dell'ente con cui collaborano ed alle modalità operative all'interno della Pubblica Amministrazione e del Privato Sociale.

L'Associazione Comuni della Marca Trevigiana è consorziata al **Consorzio ESA.co**, Ente accreditato presso la Regione Veneto (codice ente: 828; n. iscrizione elenco accreditamento: n. accreditamento A0105 Decreto n. 1242 del 30/10/03; sede legale Strada Revigliasco 4/b – Moncalieri (TO); sede operativa: Via Diaz, 8 – Conegliano (TV). Al termine del percorso civile volontario, il Consorzio Esa.co rilascerà una Dichiarazione di Competenze dettagliata, valida ai fini del curriculum, su:

- competenze di base;
- competenze trasversali;
- competenze tecnico-professionali.

Le dichiarazioni descriveranno per ogni singolo volontario il percorso formativo, le conoscenze acquisite e applicate all'esperienza, al fine di rendere evidenti le specifiche competenze e la loro trasferibilità in contesti simili a quelli in cui si è svolta l'esperienza di servizio civile volontario.

Si veda l'accordo allegato.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Aule a disposizione dell'Associazione e dei Comuni associati oltre che degli enti partner (nel 2011 sono stati utilizzati/noleggiati/affittati: sale ACMT capienza 20/40/90 posti – sale Biblioteca di Trevignano cap. 80 posti, sala Piccola Comunità di Conegliano cap. 45 posti, Sala Barchessa Comune di Riese Pio X cap. 45 posti, Sala c/o Residenza per Anziani di Oderzo, cap. 40 posti). Anche formazione specifica, incontri, incontri di monitoraggio ed interenti sono organizzati presso strutture dei partner.

30) Modalità di attuazione:

In proprio con formatori accreditati in organico all'Associazione quale ente di prima classe e con l'intervento di docenti esperti e collaboratori altamente qualificati quali pubblici dipendenti operanti nei settori del progetto (a livello locale, regionale o nazionale), liberi professionisti e docenti universitari, consulenti e collaboratori di realtà del settore. I nominativi e le relative competenze di alcuni sono inserite al punto 38).

Si segnala inoltre che, in ossequio alle Linee guida per la formazione generale, ulteriori esperti potranno affiancare i formatori nelle lezioni frontali. I relativi dati e *curricula* verranno allegati ai registri della formazione come previsto dal citato provvedimento.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sulla scorta dei questionari di gradimento della formazione somministrati nelle precedenti annualità si conferma l'uso integrato di due metodologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

- A. Formazione classica d'aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi);
- B. Formazione con dinamiche informali (comunicazione diretta interpersonale e informale con supporto del tutor);

Le due tipologie formative prevedono, altresì, tre caratteristiche di apprendimento:

1. Formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);
2. Non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere);

3. Informale (relazionale e esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa).

Gli strumenti didattici usati saranno: *lavagna luminosa; lavagna a fogli mobili; TV e DVD video; videoproiettore; spazi idonei per lavori in sottogruppi; computer di sede utilizzabili a supporto della formazione; dispense cartacee.*

33) *Contenuti della formazione:*

Nel programmare la formazione generale per i volontari si richiama integralmente quanto previsto “Linee guida” predisposte dall’Ufficio Nazionale Servizio Civile.

A - Io e il servizio civile: motivazioni e senso di un’esperienza di un anno nel volontariato. 8 ore

Obiettivi: Spunto: analisi Carta Impegno Etico. Far emergere le motivazioni profonde sottese alla scelta di svolgere il servizio, creare una solida base di condivisione dei principi ispiratori del SCN, fornire strumenti di autolettura ed auto-rielaborazione dell’esperienza, creare dialogo con l’ente e di gruppo, formare un’identità di gruppo.

Contenuti:

- team-building: per “fare gruppo” tra volontari e creare una rete a sostegno dell’esperienza
- esplicitare e confrontare le motivazioni e le attese dei singoli nei confronti della scelta di servizio civile (identità di gruppo)
- fornire spunti per analizzare il proprio progetto di servizio, motivare al progetto come centro dell’esperienza di servizio, evidenziare l’ottica progettuale in relazione all’esperienza di servizio
- favorire la rappresentazione della sede operativa di servizio come organizzazione complessa nonché la percezione del volontario come individuo inserito al suo interno
- comprendere, analizzare, contestualizzare, reindirizzare le aspettative,
- anticipare criticità
- evidenziare gli spazi di dialogo e mediazione
- gestione del conflitto
- La Carta d’impegno etico: analisi dei contenuti

B - La protezione civile - 5 ore

Obiettivi: fornire elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni; fornire ai volontari occasioni comuni di riflessione e di apprendimento; fornire ai volontari l’inquadramento storico-normativo; acquisire la conoscenza di base delle norme di riferimento e delle caratteristiche organizzative, acquisire competenze tecniche ed operative su l’attività operativa in emergenza, acquisire competenze utili all’attività operativa di emergenza, acquisire la conoscenza di base su l’analisi dei rischi e organizzazione dei Piani Comunali e Provinciali di protezione civile, l’evoluzione di una calamità sul territorio comunale, l’informazione e la gestione dei mass-media, acquisire competenze utili per la gestione del panico

Contenuti:

- Il sistema di Protezione Civile. Il volontariato di Protezione Civile;
- La legislazione di Protezione Civile. Organizzazione e struttura;
- I rapporti con gli Enti/Istituzioni: il coordinamento in emergenza;
- Concetti generali di rischio. Rischi e scenari di rischio;
- Le attività del volontariato di Protezione Civile: dal soccorso alla prevenzione e ambiti di specializzazione;

- La responsabilità civile e penale del volontario. Concetti di base di prevenzione e protezione del volontario;
- Il lavoro di gruppo, leadership e catena di comando. Psicologia del soccorso;
- Competenze tecnico-professionali del volontario di Protezione Civile;
- Mezzi e attrezzature; cartografia e orientamento; comunicazioni radio in emergenza;

C - Presentazione dell'Ente gestore e delle sedi di servizio: come funzionano gli Enti locali - 5 ore

Obiettivi: fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato e delle strutture associate. Rendere i volontari consapevoli della natura giuridica, strutturale e organizzativa dell'Ente pubblico presso il quale andranno a operare

Contenuti

- L'Associazione Comuni della Marca Trevigiana: nascita della forma associata, lo statuto, l'atto costitutivo, le finalità, la struttura, operatività, il consiglio direttivo, i Comuni soci, i rapporti con gli enti istituzionali locali
- I comuni soci: gli enti locali trevigiani.
- La Costituzione;
- La struttura dell'Ente a seguito dei cambiamenti nella Pubblica Amministrazione;
- Il principio di distribuzione tra funzioni politiche e gestionali;
- Il conferimento di nuovi compiti e funzioni agli Enti Locali, sulla base della legislazione nazionale e regionale vigente;
- Il decentramento amministrativo;
- L'organizzazione nell'ente pubblico;
- La riorganizzazione del personale in dipendenza dei nuovi compiti;
- La legge annuale di semplificazione amministrativa;
- La comunicazione interna ed esterna all'ente;
- L'ente locale nel contesto europeo.

D - Normativa sul servizio civile: principi giuridici e normativa vigente - 5 ore

in tre sottomoduli da 2+2+1 ore

d.1 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Obiettivi: illustrare le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.

Contenuti:

- Legge 6 marzo 2001, n. 64
 - L'Ufficio Nazionale Servizio civile: struttura, compiti, operatività
 - Destinatari
 - Enti di servizio civile
 - Servizio civile all'estero

- Decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77
 - Il legame con le disposizioni della 64/01
 - Analisi del dettato normativo
 - Caratteristiche del servizio
- Coordinamento con la normativa su:
 - studio e università,
 - lavoro,
 - pubblico impiego
 - previdenza,
 - sanità
 - La gestione su scala regionale
- Il sistema bandi di progettazione e di selezione
- Norme sulla formazione: dai principi generali alle linee guida
- Il sistema Helios (per inserimenti, questionari...)

d.2 Diritti e doveri del volontario del servizio civile

Obiettivi: conoscere il mondo del servizio civile: regole da seguire, modalità di attuazione del servizio, iter procedurali

Contenuti:

- la circolare 2009
- impegni e responsabilità
- il contratto di servizio
- la presentazione in servizio
- le graduatorie, le assegnazioni, i subentri
- rinunce ed interruzioni
- cessazione del servizio
- temporanea modifica della sede di servizio
- malattie ed infortuni
- maternità e sua tutela
- guida di automezzi
- permessi ordinari e straordinari
- orario di servizio e sistema inserito nel progetto

d.3 Il volontario come testimone del servizio civile e la RAPPRESENTANZA

Obiettivi: capire il valore della partecipazione attiva alla vita sociale, attraverso l'esperienza di servizio in prima persona: il volontario come testimone attivo, come elettore della rappresentanza regionale e nazionale, come promotore della partecipazione alla vita pubblica.

Contenuti: ex sito Regione Veneto e comunicazioni e materiali 2011

- la testimonianza in servizio
- motivare e sensibilizzare l'utenza
- promuovere il servizio civile locale
- la rappresentanza nel servizio civile (**elezioni, normativa, modalità, possibilità**)
- la Consulta Nazionale per il Servizio Civile
- i delegati regionali e loro elezione
- altre forme di Servizio Civile (regionale, Europeo)
- testimonianze (ex volontari, volontari in servizio presso altri enti, delegati regionali e/o nazionali dei volontari)

E Progettare servizio civile: contenuti, metodologie, tecniche per la realizzazione di un progetto di servizio civile **3 ore**

Obiettivi: illustrare il metodo della progettazione nelle sue articolazioni, compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

Contenuti:

- I progetti 2011 dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e relativi partners
- Rilevazione del bisogno
- Le schede dati
- L'elaborazione
- La costruzione del progetto
- Individuare gli obiettivi
- Definire gli items
- Azioni
- Monitoraggio
- Atti preliminari e finali
- Elaborazione documento di sintesi

F1 - Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: la genesi dell'attuale servizio, i suoi fondamenti e le ragioni dell'evoluzione dal concetto di difesa armata del nostro paese alla difesa civile non-armata e non-violenta **8 ore**

in 4 sottomoduli da 2 ore ciascuno

f1.1 Obiezione di coscienza e servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze

Obiettivi: sottolineare gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario

Contenuti:

- obiezione di coscienza e servizio civile: fondamenti legislativi a confronto
- Legge 230/98 e Legge 64/01: parallelismi e differenze
- i valori contenuti nel testo legislativo
- genesi storica della legge 230/1998: presupposti e situazione storico, socio-politica
- i protagonisti: esperienze e racconti
- l'applicazione della legge: dati statistici, ambiti applicativi, storie di servizio
- l'era degli obiettori di coscienza: il boom di domande, l'incidenza sul vissuto dei giovani, la nascita di una cultura
- testimonianze

f1.2 Il dovere di difesa della Patria: fondamenti e nuove modalità di difesa

Obiettivi: attualizzare ed evidenziare la vigenza ed il valore del dettato

costituzionale, anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale.

Contenuti:

- La Carta Costituzionale
- Il dovere di difesa della Patria
- Cenni storici
- Il concetto di difesa della Patria nel tempo: eventi, personaggi, chiavi di lettura.
- Le sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05
- La difesa civile o difesa non armata
- testimonianze

f1.3 Diritti Umani: prospettive globali e locali

Obiettivi: fornire ai volontari gli strumenti per inserire la loro esperienza nell'alveo di un'ampia azione globale di tutela dei diritti.

Contenuti:

- Glocal e local democracy
- Diritti umani, diritto internazionale umanitario (peacekeeping, peacemaking, peacebuilding)
- Diritti umani e dialogo interculturale
- I diritti umani nella città
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani Nazioni Unite, diritti umani e democrazia internazionale
- Diritto, istituzioni e pratica della democrazia globale: il ruolo della scuola, degli enti di governo locale e del terzo settore
- Servizio civile e diritti umani: nuove prospettive di tutela

f1.4 La difesa civile non armata e nonviolenta: il servizio civile come difesa alternativa

Obiettivi: riflettere ed elaborare il significato della propria scelta ed esperienza di servizio civile. conoscere il contesto - legislativo, culturale, sociale, istituzionale, progettuale, organizzativo - in cui si svolge il servizio civile. Conoscere e fare propria la Carta di Impegno Etico del Servizio Civile Nazionale

Contenuti:

- Educazione alla cittadinanza europea
- Educazione ai valori locali
- Il ruolo dell'ente locale quale presidio del territorio
- Politiche sociali e politiche giovanili
- Le forme di cittadinanza attiva: il servizio civile
- La Carta di Impegno Etico: un ruolo nel presente per il futuro
- Testimonianze di ex-volontari

F2 - Le forme della cittadinanza attiva: associazionismo, volontariato, partecipazione. Attività di solidarietà e servizio civile: punti di contatto - 8 ore

In 2 sotto-moduli da 4 ore ciascuno

f2.1 La solidarietà e le forme di cittadinanza

Obiettivi: contestualizzare le attività riconducibili al servizio civile nell'ampio panorama di azioni finalizzate alla tutela dell'altro, alla rimozione delle disuguaglianze, alla solidarietà sociale. Offrire ai volontari spunti di riflessione sul loro ruolo, sul senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà.

Contenuti:

- il principio costituzionale di solidarietà sociale
- il principio di libertà ed eguaglianza
- le povertà economiche e l'esclusione sociale,
- povertà e sottosviluppo a livello mondiale, la lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e internazionali
- ruolo dell'ONU e degli organismi internazionali
- ruolo dell'Unione Europea,
- il Contributo degli Organismi non Governativi.

f2.2 Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

Obiettivi: evidenziare le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Chiarire il significato di "servizio" e di "civile".

Contenuti:

- le forme di associazionismo
- norme di riferimento:
 - la carta dei valori del volontariato,
 - legislazione di riferimento
 - struttura organizzativa del volontariato trevigiano
- competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni, la cittadinanza attiva e la promozione sociale

34) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Aule e strutture a disposizione dell'Associazione e dei Comuni associati oltre che degli enti partner. In mancanza, ai fini di agevolare la frequenza, si potranno affittare spazi da privati all'uopo identificati.

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori accreditati in organico all'Associazione quale ente di prima classe e con l'intervento di docenti esperti e collaboratori altamente qualificati quali pubblici dipendenti operanti nei settori del progetto (a livello locale, regionale o nazionale), liberi professionisti e docenti universitari, consulenti e collaboratori di realtà del settore. I nominativi e le relative competenze di alcuni sono inserite al punto 38).

Si segnala inoltre che, in ossequio alle Linee guida per la formazione generale, ulteriori esperti potranno affiancare i formatori nelle lezioni frontali. I relativi dati e *curricula* verranno allegati ai registri della formazione come previsto dal citato provvedimento

37)

38)

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Si prevede l'uso integrato di due metodologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

- A. Formazione d'aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi);
- B. Formazione con dinamiche informali (comunicazione diretta interpersonale e informale con supporto del tutor);

Le due tipologie formative prevedono, a loro volta, tre caratteristiche di apprendimento:

1. Formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);
2. Non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere);
3. *Informale (relazionale e esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa).*

Gli strumenti didattici usati saranno:

- lavagna luminosa;
- lavagna a fogli mobili;
- TV e video registratore;
- videoproiettore;
- spazi idonei per lavori in sottogruppi;
- computer di sede utilizzabili a supporto della formazione;
- dispense cartacee

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica prevede i seguenti moduli, alcuni di carattere maggiormente generale ed altri focalizzati sulle varie tipologie di utenza e di attività che i volontari andranno a svolgere. Coerentemente alla struttura del progetto "di rete", la formazione specifica viene erogata uniformemente a tutti i volontari coinvolti, senza diversificarla in base alla tipologia prevalente di utenza con cui andranno ad operare. Questo, al fine di consentire ai volontari una panoramica quanto più vasta e completa dell'area dei servizi socio-assistenziali.

Diversificare la formazione sulla scorta dell'utenza di destinazione (ad esempio volontario assegnato ad una casa di riposo → formazione specifica solo sul modulo "anziani"....) avrebbe limitato le conoscenze del volontario, mentre nell'ottica di rendere la formazione un accrescimento di conoscenze ed in particolare, nel caso della specifica, la possibilità di "toccare con mano" la realtà di servizio, sembra corretto dare una panoramica il più ampia ed articolata possibile delle tipologie di attività e mansioni che si andranno a svolgere.

Da ultimo va segnalato, da un lato, che la maggior parte delle sedi partecipanti, trattandosi di servizi comunali dedicati all'assistenza, si occupa in modo trasversale di tutti i moduli e quindi una formazione a 360° va a vantaggio del volontario.

Dall'altro lato va precisato che la formazione presso le sedi, o on-site, permette di mettere a fuoco ancor più accuratamente le esigenze del servizio e gli aspetti correlati, facilitando ulteriormente il volontario nell'inserimento.

Elenco moduli:

A. Modulo: Norme e comportamenti sulla sicurezza 5 ore

Obiettivi: Rendere i volontari consapevoli della normativa vigente e dei comportamenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio

**CON IL PATROCINIO DEL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO
PRESSO CUI SI E' SVOLTA LA FORMAZIONE 2008, LA FORMAZIONE 2009,
2010 E CHE SOSTERRANNO IL PROGETTO NEL 2011**

Contenuti:

- Introduzione alla gestione della salute e sicurezza del lavoro;
- La Politica della salute e sicurezza del lavoro;
- Pianificazione della salute e sicurezza del lavoro;
- Il D.Lgs.n.626/94;
- Il D.Lgs.n.334/99;
- Antifortunistica;
- Antincendio.

B. Modulo: La comunicazione 8 ore

Obiettivi:

Rendere i volontari consapevoli dei processi comunicativi, delle problematiche e delle potenzialità di un uso cosciente della comunicazione interpersonale

Contenuti:

- La comunicazione efficace: metodologia operativa;
- Tecniche di ascolto attivo;
- Principi fondamentali del "Parlare in pubblico" .
- Dare valore all'errore: la dimensione emozionale;

C. Modulo: Il primo soccorso**10 ore****Obiettivi:**

Rendere i volontari consapevoli delle modalità d'intervento in caso di primo soccorso

Contenuti:

- Il corpo umano,
- Le diagnosi;
- Le tecniche di primo soccorso;
- Blocco delle emorragie massive;
- Rianimazione artificiale: massaggio cardiaco e respirazione artificiale;
- Respirazione artificiale;
- Bendaggi e fasciature,;
- Liberare le vie aeree ostruite;
- Trasporti;
- Posizione laterale di sicurezza;
- Iperestensione della testa;
- Individuare respirazione e polso;
- La posizione antishock;
- Disinfezione e medicazione;
- Come provocare il vomito;
- Il pallone "ambu";
- Immobilizzazione delle fratture;

D. Modulo: Educazione informatica: 8 ore in 4 sottomoduli di 2 ore ciascuno da effettuarsi in sede in fase di avvio ed a cura dell'o.l.p. e del personale dell'ente di inserimento (personale del c.e.d. comunale e tecnici)

Obiettivi: capacità di apprendimento degli strumenti interattivi ed informatici che verranno utilizzati in servizio

Contenuti:

- presentazione dell'argomento in forma teorica, esponendone principi e concetti di base;
- trasposizione dei concetti nella realtà oggetto di studio;
- sperimentazione delle conoscenze acquisite con una sessione di lavoro interattiva in un ambiente simulato che riproduce fedelmente quello reale;
- test con programmi di uso comune
- inserimento dati ed elaborazione
- misurazione del livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, con una batteria di Test (self-assessment);
- assistenza continua durante il servizio

E. Laboratorio: Letture Animate 8 ore

Obiettivi Contenuti: fornire strumenti ai volontari per realizzare e condurre momenti di lettura animata rivolti ai minori

Contenuti:

- Promozione e comunicazione della cultura;
- Ideazione e progettazione degli eventi culturali;
- Organizzazione di un ufficio stampa; redazione di comunicati stampa; rapporti con i diversi mezzi di comunicazione; pianificazioni pubblicitarie;
- Tecnologie di rete, fruizione remota e fruizione remota a fini didattici dei beni culturali; riviste; media e tecnologie multimediali per la valorizzazione dei beni culturali;
- Progettazione finalizzata alla partecipazione alle azioni della Commissione Europea nel settore Beni Culturali;
- Tecniche e strumenti delle relazioni pubbliche;
- Gestione dei rapporti finalizzati all'accesso a finanziamenti pubblici e privati;
- Cura dell'immagine dell'istituzione;
- Gestione delle attività di relazioni pubbliche;
- Traduzione della fase ideativa di una manifestazione culturale in fase esecutiva, nel rispetto delle indicazioni del comitato scientifico competente, delle eventuali e particolari esigenze degli sponsor, dei bisogni dei fruitori;
- Gestione dei rapporti interpersonali con funzioni a monte ed a valle e con i vari livelli di responsabilità;

Il Marketing ed il Management della Cultura e degli Eventi Culturali

F. LABORATORIO - GIORNATA sul patrimonio culturale trevigiano quale risorsa della collettività: il contesto operativo del progetto. 6 ore

Obiettivi: conoscere il territorio nel complesso e le singole realtà comunali in modo dinamico, per esempio al fine della creazione di itinerari guidati e sostenuti didatticamente che interessino le diverse strutture a rilevanza storico-architettonica; promozione della conoscenza e della fruizione del patrimonio storico culturale e artistico del contesto territoriale; promozione di un turismo qualificato.

A titolo esemplificativo nelle annualità precedenti: nel 2009 Itinerario nei Musei Trevigiani, nel 2010 Fondazione Oderzo Cultura e patrimonio Archeologico dell'Opitergino; Itinerario: Antonio Canova e Tomba Brion di Carlo Scarpa - La strada dell'Architettura

Contenuti:

- le finalità dell'ente Comune in merito alla gestione di biblioteche, musei, archivi storici, fototeche, cineteche, emeroteche, promozione culturale e turistica del territorio;
- cenni alla legislazione del settore;
- le associazioni di volontariato esistenti sul territorio e le attività da esse svolte in campo culturale e della promozione turistica;
- Archeologia;

- Arte;
- Arti visive contemporanee;
- Cenni di conservazione del patrimonio culturale;
- Turismo culturale e itinerari tematici;
- Beni archeologici;
- Fondi librari moderni e antichi;
- Beni fotografici;
- Beni architettonici.

G. Ideazione e progettazione eventi culturali. Il ruolo del volontariato nella promozione delle attività culturali. Normative, strategie e ipotesi operative.

8 ore

Obiettivi fornire competenze relative alle tecniche di gestione economica e finanziaria, di progettazione ai fini dell'accesso alle linee d'azione promosse dalla Comunità Europea, di utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche nella gestione e nel controllo; fornire competenze relative alla progettazione di azioni volte alla ideazione, programmazione, esecuzione e gestione di mostre, eventi e manifestazioni artistiche e all'ottimizzazione delle risorse e dei servizi;

Contenuti:

- Promozione e comunicazione della cultura;
- Ideazione e progettazione degli eventi culturali;
- Organizzazione di un ufficio stampa; redazione di comunicati stampa; rapporti con i diversi mezzi di comunicazione; pianificazioni pubblicitarie;
- Tecnologie di rete, fruizione remota e fruizione remota a fini didattici dei beni culturali; riviste; media e tecnologie multimediali per la valorizzazione dei beni culturali;
- Progettazione finalizzata alla partecipazione alle azioni della Commissione Europea nel settore Beni Culturali;
- Tecniche e strumenti delle relazioni pubbliche;
- Gestione dei rapporti finalizzati all'accesso a finanziamenti pubblici e privati;
- Cura dell'immagine dell'istituzione;
- Gestione delle attività di relazioni pubbliche;
- Traduzione della fase ideativa di una manifestazione culturale in fase esecutiva, nel rispetto delle indicazioni del comitato scientifico competente, delle eventuali e particolari esigenze degli sponsor, dei bisogni dei fruitori;
- Gestione dei rapporti interpersonali con funzioni a monte ed a valle e con i vari livelli di responsabilità;
- Il Marketing ed il Management della Cultura e degli Eventi Culturali;

H. La proposta educativa rivolta alle scuole e ai minori

5 ore

Obiettivi: fornire conoscenze e competenze relative alla metodologia di lavoro con docenti e studenti, in rete con le Associazioni del territorio, e all'operatività di strada. Fornire conoscenze, competenze e strumenti per approcciarsi alle diverse declinazioni dell'educazione informale.

Contenuti

- Metodologia di lavoro: dal contatto con i docenti alla strutturazione del percorso condiviso con le Associazioni
- L'offerta dei percorsi formativi
- Finalità ed obiettivi
- Il lavoro di rete con le Associazioni e gli Enti
- L'animazione sul territorio, i gruppi informali
- Simulazione di situazioni verosimili
- l'educativa di strada, l'educazione tra pari, i doposcuola aggregativi: i luoghi dell'educare
- Role-playing, simulazione di situazioni verosimili

I. La cultura dell'integrazione e dell'accoglienza

5 ore

Obiettivi: favorire la conoscenza delle molteplici diversità dalla disabilità alla differenza di genere, all'interculturalità. Modalità di relazione, conoscenza dei progetti e delle attività esistenti nel territorio.

Contenuti

- l'essere nel mondo e l'essere nel mondo con gli altri
- le diversità
- relazionarsi con il diverso
- Role-playing, simulazione di situazioni verosimili

L. Autovalutazione

8 ore

Obiettivi: il senso di un'esperienza un anno dopo, rielaborare il proprio percorso di crescita nell'anno di servizio, gettare le basi per una rilettura cosciente delle conoscenze e capacità acquisite,

Contenuti:

- Le aspettative iniziali: conferme, lacune, un bilancio;
- Riscrivi il tuo progetto: cosa avrei cambiato, cosa suggerisco;
- Positività
- Negatività
- Il servizio come crescita personale?
- Servizio civile e rapporti con il sé
- Servizio civile e crescita nel rapporto con la società intorno a noi
- Oggi servizio, domani?

41)Durata:

71 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Le seguenti indicazioni vanno lette tenendo conto della possibilità di condividere il percorso formativo con i volontari impiegati negli altri progetti della gestione associata facente capo all'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

Durante il primo modulo ed all'avvio ai volontari verrà presentato l'intero percorso formativo al fine di predisporre gli stessi alla corretta e piena fruizione dei contenuti.

Il responsabile della formazione trasmetterà dei questionari al termine del ciclo di **formazione generale** rivolto ai volontari per gruppi di massimo 25 persone (divisi per aree geografiche e aree di intervento)

Viene somministrato un questionario a risposte chiuse ed aperte (*allegato*), finalizzato alla verifica della validità del metodo adottato per la formazione e i risultati da essa ottenuti.

Il medesimo iter verrà seguito al termine del ciclo della **formazione specifica**.

Periodicamente, utilizzando i risultati del questionario e poi degli incontri di monitoraggio del progetto con i referenti, vengono ridefiniti contenuti e metodologia e organizzati nuovi momenti di formazione laddove sia emersa l'esigenza di approfondimento rispetto ai moduli già realizzati.



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE 2010

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE
FORMAZIONE GENERALE
mese di gennaio

NOME _____ COGNOME _____

DATA _____

1. Complessivamente il programma di formazione è stato:

- molto soddisfacente
- soddisfacente
- poco soddisfacente

2. Rispetto a quanto già sapevi, i contenuti trasmessi ti hanno dato:

- molte informazioni nuove
- alcune informazioni nuove
- tutte informazioni che già conoscevi
- un approfondimento delle informazioni che già conoscevi

3. Quali metodologie didattiche sono state prevalentemente utilizzate durante il corso?

- lezione teorica
- discussione di gruppo
- esercitazione
- prova pratica

4. Nel partecipare a questo corso hai incontrato difficoltà per:

- nessuna difficoltà
- difficoltà nella teoria
- orario pesante
- concomitanti impegni

altro: _____

5. I docenti ti sono sembrati:

- chiari nell'esposizione e preparati
- mediamente validi
- poco chiari nell'esposizione
- superficiali e poco preparati

6. La documentazione fornita (dispense, fotocopie, ecc.) ti è sembrata:

- molto utile
- utile
- poco utile

7. Che cosa suggerisci per una migliore organizzazione e conduzione del corso?

- orario meno pesante
- più spazio per la teoria

Data

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente